

GRUPPO TORINESE TRASPORTI S.p.A.

DELIBERAZIONE APPROVATA

DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 13/06/2022

Relazione sul governo societario 2021**Introduzione**

Signori Soci,

l'art. 6 comma 4 del decreto legislativo 175 del 2016 dispone che *"le società in controllo pubblico "predisporgono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio" la relazione sul governo societario.*

In tale relazione l'assemblea è informata *"dei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale"* (comma 2).

La relazione inoltre dà atto degli strumenti di governo societario di cui al comma 3 adottati dalla società ovvero dà conto delle ragioni di mancata adozione.

Premessa: 2021 COVID

La pandemia causata dal Covid-19 ("Coronavirus") dichiarata tale dall'Organizzazione Mondiale della Sanità in data 11 marzo 2020, attualmente ancora in atto, e le misure adottate a fronte del protrarsi della situazione emergenziale hanno inevitabilmente impattato sulle attività operative aziendali e, conseguentemente, sulle risultanze economiche e finanziarie di GTT sia relative all'esercizio 2020 che del 2021, nonostante il graduale ritorno della pandemia su livelli più contenuti.

In particolare, il recepimento dei Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri ha visto, tra le altre cose, istituire "zona gialla" il Piemonte (DPCM 25 febbraio 2020), sospendere le attività scolastiche e universitarie (DPCM 4 marzo 2020) nonché istituire ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 sull'intero territorio nazionale (DPCM 11 marzo 2020). Secondo quanto disposto dal DPCM dell'11 marzo 2020, GTT, d'intesa con la Regione Piemonte e sentito altresì l'Assessore Comunale ai Trasporti, ha prontamente predisposto una riprogrammazione del servizio che tenesse conto delle nuove "effettive esigenze" determinate da questa situazione emergenziale. I servizi sono stati, quindi, fortemente ridimensionati e la domanda di trasporto è crollata dall'inizio del cosiddetto primo "lockdown" con conseguente significativa riduzione dei ricavi da bigliettazione. Per coniugare il mantenimento dell'operatività aziendale, in tale momento straordinario, con il necessario contenimento dei costi operativi, la Società ha reagito, già a partire dall'esercizio 2020, attivando delle misure che, sul fronte del personale, hanno visto la riduzione del lavoro straordinario, l'aumento del ricorso alle ferie, il ricorso alla cassa integrazione del settore trasporto pubblico tramite l'adesione al Fondo bilaterale di solidarietà, la riduzione dei subaffidamenti e delle attività terziarizzate.

Le misure di contenimento dei costi operativi sono proseguite anche nel 2021, seppur in maniera più contenuta in ragione del fatto che nell'esercizio 2021 la produzione effettiva è sostanzialmente in linea con quanto programmato, tra le quali si segnala il proseguimento del ricorso alla cassa integrazione guadagni durante i mesi di marzo e aprile 2021.

L'esigenza di compressione dei costi ha avuto delle ricadute, oltre che sul personale, anche sui contratti la cui generalità degli stessi contiene la "clausola di sospensione" che consente alla Società, per motivi di interesse pubblico, l'attivazione unilaterale di provvedimenti di sospensione parziale o totale della vigenza dei singoli contratti.

L'azienda ha messo in atto tutte le misure necessarie al contenimento dell'emergenza a tutela dei propri dipendenti e della clientela.

Una delle prime misure messe in atto è stata l'istituzione fin da subito, in data 13/03/2020, del Comitato Aziendale Gestione Emergenza Coronavirus, composto da Datore di Lavoro, RSPP - Responsabile Servizio Prevenzione Protezione, Medico competente e Responsabili di Primo livello che, grazie al quotidiano confronto e sulla base della progressiva evoluzione dell'emergenza, ha tempestivamente messo in atto le misure essenziali per tutelare i lavoratori e la clientela.

In data 16/03/2020 è stato poi istituito il Comitato per l'applicazione delle misure previste dal Protocollo di sicurezza, composto da RSPP, Direttore di Esercizio, Risorse Umane, RLS - Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e un rappresentante per ciascuna organizzazione sindacale.

Sono state messe in atto le seguenti misure:

- Documento di Valutazione del rischio "Emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Protocollo di sicurezza anti-contagio che definisce le misure di prevenzione e protezione da adottare nei luoghi di lavoro (aggiornato periodicamente sulla base dell'evoluzione dell'emergenza o degli aggiornamenti normativi) ai fini del contenimento anti-contagio;
- vigilanza sul rispetto della corretta applicazione, sui mezzi e nei siti aziendali, delle misure anti-contagio contenute nel Protocollo;
- in collaborazione con il Medico competente, ai lavoratori con fragilità è stato suggerito di richiedere una visita medica straordinaria per valutare la necessità di adottare ulteriori misure di tutela.

I. Assetto proprietario e governance

- I.1** Il capitale di GTT, che è impresa pubblica, è interamente detenuto dalla Città di Torino tramite la propria finanziaria F.C.T. Holding spa.
- I.2** La Città di Torino esercita il controllo e assegna gli obiettivi gestionali ex art. 147 quater d.lgs. 267/2000, con le modalità di cui alla deliberazione G.C. 23 gennaio 2018 n. 208/064 e s.m.i.. Compete inoltre alla Città l'assegnazione di obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, ex art. 19, comma 5, d.lgs. 175/2016.
- I.3** La struttura di governance è stabilita dallo Statuto, modificato dall'Assemblea straordinaria dei soci in data 30/12/2016 in adeguamento alle prescrizioni del d.lgs. 175/2016.
- I.3.1** La gestione spetta al Consiglio di Amministrazione, composto da tre membri, nominati dalla Città di Torino ai sensi dell'art. 2449 c.c. e dello Statuto sociale con decreto

sindacale del 10/09/2018, in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio 2020. In data 28/07/2021 l'Assemblea che ha approvato il bilancio d'esercizio 2020 considerato che *"ai sensi del Regolamento Nomine la Sindaca nell'ultimo semestre di mandato non è autorizzata a procedere a nomine se non quelle indifferibili per legge"* ha concluso che *"Per quanto riguarda GTT non essendo GTT società in house si applica il codice civile e quindi la scadenza ha effetto dal momento in cui vengono sostituiti gli amministratori. La decisione sulle nomine sarà assunta dalla nuova Giunta."*

I.3.2 Le cariche di Presidente e Amministratore delegato sono disgiunte.

I.3.3 Il Presidente non ha deleghe gestionali.

I.3.4 All'Amministratore delegato compete il coordinamento operativo delle attività aziendali.

I.3.5 Il Consiglio di Amministrazione della Società nella sua seduta del 20 febbraio 2021 ha deliberato di nominare un Direttore Generale fino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione in carica, con il compito di gestire e dirigere tutte le funzioni ed i servizi aziendali organizzati nelle varie divisioni in cui è articolata la Società assicurando l'unitarietà direzionale ed il coordinamento necessari ad eccezione delle strutture Internal Audit e della funzione AFC per quanto attiene il processo di redazione del bilancio di esercizio, che riferiscono al Consiglio di Amministrazione.

Nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2022 il Direttore Generale dott. Gabriele Bonfanti ha proposto di autosospendersi dalla carica di Direttore Generale per il tempo necessario affinché il Consiglio di Amministrazione potesse svolgere i necessari accertamenti rispetto alla vicenda che lo vedeva indirettamente coinvolto.

In data 13 maggio 2022 il Consiglio di Amministrazione, confermata l'autosospensione del Dott. Gabriele Bonfanti dalla carica di Direttore Generale, riteneva opportuno proseguire nelle indagini.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 maggio 2022 ha ritenuto che fossero venute meno le ragioni d'urgenza e di necessità riguardanti la persona dell'Amministratore Delegato della GTT che avevano determinato la nomina temporanea di un Direttore Generale e che il Consiglio di Amministrazione non reputa più necessaria.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato quindi di revocare con effetto immediato, la nomina/incarico di Direttore Generale.

I.3.6 L'organigramma aziendale in data 20/05/2022 è stato definito come di seguito:

in staff:

- Contratti e Acquisti;
- Qualità, Ambiente, Sicurezza ed Energia;
- Sistemi Informativi e Innovazioni Tecnologiche;
- Marketing e Vendite;
- Affari Generali,
- Risorse Umane;
- Relazioni Industriali;
- Amministrazione, Finanza e Controllo;
- Legale e Compliance;

in line:

- Ferrovie;
- Strategie TPL e Altri Business;
- Esercizio TPL Urbano ed Extraurbano;
- Manutenzione Veicoli e Metro.

- 1.3.7** Al Consiglio di Amministrazione risponde la funzione di Internal audit, con compiti di verifica dell'efficacia e adeguatezza normativa e procedurale di tutti i processi aziendali.
- 1.3.8** Per la gestione operativa è in essere un sistema di deleghe e procure conferite dal Consiglio di Amministrazione all'Amministratore Delegato e da questo ai responsabili/dirigenti/funzionari, con obbligo di riferire ai rispettivi conferenti.
- 1.3.9** L'iter decisionale è scandito in:
- deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
 - determine dei delegati/procuratori.
- Il sistema di deliberazioni e determine è sottoposto a regole interne in ordine a competenze/visti/procedure.
- 1.3.10** Il Collegio sindacale è composto da tre membri effettivi, di cui uno Presidente, e due supplenti, attualmente in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021.
- 1.3.11** La revisione legale dei conti è esercitata da una società di revisione legale dei conti iscritta nell'apposito registro, nominata dall'Assemblea su proposta del Collegio Sindacale in esito ad una procedura di evidenza pubblica, con scadenza all'approvazione del bilancio di esercizio 2022.

II. Società controllate e partecipate da GTT e altri enti partecipati.

E' in corso l'attuazione del programma di riordino e razionalizzazione delle partecipazioni che ha già condotto a significative dismissioni e liquidazioni delle partecipate non più in linea con le strategie societarie.

Per l'art. 22 dello Statuto sociale le nomine negli enti controllati e partecipati non sono delegabili dal Consiglio di Amministrazione e sono effettuate in conformità a specifico regolamento interno.

In data 15/12/2021 le Assemblee di GTT e di CA.NOVA SpA hanno deliberato la fusione per incorporazione di CA.NOVA SpA. in GTT SpA. La delibera è stata iscritta in CCIAA in data 23/12/2021. In data 26/04/2022 è stato sottoscritto l'atto di fusione, successivamente iscritto in CCIAA in data 05/05/2022.

In data 14/01/2022, a seguito della chiusura della liquidazione, è stata cancellata dal Registro Imprese la Meccanica Moretta Srl.

Il quadro attuale delle partecipazioni societarie è il seguente:

II.1 Società e Enti partecipati:

EXTRA.TO Scarl (38,05%)

Bus Company Srl (30,00%)

NOS - Nord Ovest Servizi SpA (15%)

TPL Linea Srl (12,24%)

SCAT - Società Consortile Alessandrina Trasporti a r.l. (5,84%)

APAM ESERCIZIO SpA (0,49%)

TURISMO TORINO E PROVONCIA Scarl (0,29%)

ATC ESERCIZIO SpA (0,10%)

Il quadro attuale delle partecipazioni in altri enti non societari è il seguente:

- GRANDABUS (8%): consorzio concessionario del trasporto pubblico extraurbano nella Provincia di Cuneo;
- COAS Consorzio Astigiano (10%): consorzio concessionario del trasporto pubblico extraurbano nella Provincia di Asti.

III. Sistema e funzioni per il controllo interno e la compliance.

Per il presidio dei rischi

- finanziari
- di credito
- energetico
- altri operativi

come delineati nella *Relazione sulla Gestione (Risk Management)*, GTT si è dotata dei seguenti strumenti.

III.1 Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs.231/2001, composto da:

- parte generale;
- parte speciale A: reati nei rapporti con contro la Pubblica Amministrazione e corruzione tra privati;
- parte speciale B: reati societari;
- parti speciali C: reati in materia di sicurezza ed ambiente;
- parte speciale D: reati informatici e delitti in violazione del diritto d'autore;
- parte speciale E: delitti contro la personalità individuale, impiego di cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno è irregolare;
- parte speciale F: reati di ricettazione, riciclaggio ed impegno di denaro, beni o utilità di provenienza illecita nonché autoriciclaggio;
- parte speciale G: reati tributari e di contrabbando.

Il processo di implementazione e aggiornamento del MOG è stato ed è il seguente:

- incrocio tra processi/procedure aziendali e reati fattispecie;
- identificazione degli "snodi critici", vale a dire dei punti di teorica commissibilità dei reati;
- censimento e verifica dei sistemi di prevenzione in essere;
- (ove necessario) loro adeguamento, rafforzamento, aggiornamento;
- istituzione dell'Organismo di Vigilanza (OdV), collegiale e con composizione mista (il Responsabile dell'Internal Audit quale componente interno e due componenti esterni, tra cui il Presidente);
- periodiche verifiche ispettive dell'OdV, che riferisce al Consiglio di Amministrazione;
- costante verifica di attualità e conseguente aggiornamento.

Alla fine del mese di luglio 2020 è scaduto il periodo di incarico dell'Organismo di Vigilanza ed è pertanto stata avviata dalla Società specifica procedura ad evidenza pubblica per il rinnovo dei due Componenti esterni, tra i quali il Presidente. Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 15 settembre 2020 è stata approvata la graduatoria della procedura e contestualmente rinnovato l'Organismo di Vigilanza, con decorrenza dal 15 settembre 2020 per un periodo di tre anni. La nomina è stata ufficializzata con Ordine di Servizio n. 878 del 7 ottobre 2020.

L'OdV riferisce, con cadenza minima annuale, direttamente al Consiglio di Amministrazione. Nel 2021 l'Organismo di Vigilanza ha presentato la Relazione sulle attività svolte nel periodo Gennaio – Giugno 2021 datata 12/07/2021 e la Relazione sulle attività svolte nel periodo Luglio – Dicembre 2021 datata 21/01/2022.

III.2 Piano triennale di prevenzione della corruzione e di trasparenza (PTPCT)
e Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

Il PTPCT è stato formulato e annualmente aggiornato in conformità agli indirizzi espressi dall'ANAC ed agli obiettivi strategici espressi dal Consiglio di Amministrazione, attraverso un processo di analisi dei contesti interno ed esterno e di concreta "valutazione del rischio" di commissione di reati o di "cattiva amministrazione" declinato sui singoli processi, conformemente agli standard ISO 37001:2016.

Il più recente aggiornamento del PTPCT per il triennio 2022-2024 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 29/04/2022 e pubblicato sul sito istituzionale.

Il PTPCT individua, sui singoli processi, le attività sensibili, descrive e valuta il rischio e indica le contromisure programmate, attuate e consolidate.

GTT adempie agli obblighi di trasparenza in conformità al d.lgs. 33/2013 e alle Linee guida Anac. L'assolvimento agli obblighi di trasparenza è stato regolarmente attestato dalla struttura analoga all'OIV (funzione Internal audit) in conformità alle linee guida Anac.

Il Responsabile della prevenzione corruzione e della trasparenza (RPCT) riferisce annualmente mediante pubblicazione sul sito istituzionale in conformità alle prescrizioni dell'Anac in apposita relazione. La relazione relativa all'anno 2021 è stata pubblicata il 28/01/2022.

Internamente, il Responsabile riferisce almeno semestralmente direttamente al Consiglio di Amministrazione.

III.3 Gestore delle segnalazioni antiriciclaggio

Conformandosi al D. Lgs. n. 90/2017 in data 27/02/2021 il Consiglio di Amministrazione ha nominato il gestore delle segnalazioni antiriciclaggio di GTT SpA, nella persona del Responsabile funzione Affari Legali di GTT.

III.4 Codice unico di comportamento (si rinvia al paragrafo IV.3).

III.5 Funzione Internal audit, la cui mission è assicurare lo svolgimento delle attività di assurance finalizzate alla verifica dell'efficacia ed efficienza dei processi e della loro adeguatezza e conformità alle norme; compete alla funzione Internal audit, in particolare, la progettazione e realizzazione del piano annuale dei controlli interni nelle aree di rischio individuate come maggiormente rilevanti. Specifici audit possono essere richiesti dal RPCT in conformità al PTPCT.

Il piano annuale è comunicato al Consiglio di Amministrazione (si veda anche il paragrafo IV.2).

III.6 Sistemi gestionali e certificazioni, tutte attualmente in corso di validità:

- ISO 9001:2015: qualità – ultimo certificato emesso il 24/11/2020;
- ISO 14001:2015 ambiente – ultimo certificato emesso l'8/06/2021;
- OHSAS 45001:2018: salute e sicurezza sul lavoro – ultimo certificato emesso il 29/10/2020;
- ISO 27001:2016: sicurezza informazioni – ultimo certificato emesso il 27/04/2021;
- UNI ISO 37001:2016 - Antibribery management systems – prima emissione 16/12/2021;
- D.lgs. 50/2019 (ANSF): sicurezza del trasporto ferroviario – Certificato di sicurezza unico emesso il 29/05/2020;

- D.lgs. 50/2019 (ANSF): sicurezza dell'infrastruttura ferroviaria – tratta Settimo – Pont
Autorizzazione di sicurezza emessa il 18/12/2020 – tratta Torino – Ceres Certificato di
idoneità all'esercizio emesso il 18/12/2020.

III.7 Osservatorio permanente rischi ambiente, sicurezza, salute (OPR), ad integrazione di quanto già regolato dai sistemi di gestione ambiente, salute e sicurezza sul lavoro, con compiti di analisi degli indicatori di processo, definizione di azioni correttive, proposta al Datore di lavoro di azioni di miglioramento volte a prevenire i rischi, definizione dei corrispondenti investimenti. Le competenze dell'Osservatorio sono riferite sia al personale che alla popolazione esterna. Ultimo aggiornamento avvenuto con ordine di servizio nr. 498 dell'11/06/2021.

III.8 Piano Industriale

In data 2/1/2018 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Industriale 2017-2021. In data 12/1/2018 l'assemblea ha autorizzato il Piano Industriale 2017-2021.

Il Piano è stato sottoposto, con esito favorevole, a IBR e Assurance ISAE 3400.

Con Ordine di Servizio n. 124 del 16/2/2018 è stato istituito il Comitato Monitoraggio attuazione Piano Industriale (del quale fanno attualmente parte l'AD, il DG e tutti i responsabili di I livello) e sono stati definiti i supporti tecnici e strumentali necessari per l'espletamento delle relative funzioni, con incarico al terzo indipendente Deloitte di espletare le attività di IBR monitoring trimestrali per tutto il periodo di Piano. La composizione del comitato è stata di volta in volta adeguata in base ai nuovi assetti organizzativi intervenuti. La composizione vigente è stata definita con Ordine di Servizio 619 del 5/07/2021.

Piano Industriale e piano di monitoraggio costituiscono ulteriore strumento di governo e controllo ai fini dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società, nonché della prevenzione dei rischi.

In particolare trovano adeguato presidio nelle disposizioni del Piano e nel sistema di monitoraggio della sua corretta attuazione i rischi finanziario e di credito.

Il Consiglio di Amministrazione in data 14/07/2021 ha approvato il Piano Industriale GTT 2021-2023 autorizzato dall'Assemblea degli azionisti in data 28/7/2021.

III.9 Programma di valutazione rischio di crisi aziendale ex art. 6, comma 2, d.lgs. 175/2016.

In data 9/3/2018 il Consiglio di Amministrazione di GTT ha adottato il Programma di valutazione rischi, che individua gli indicatori di allerta analitici da applicarsi a decorrere dal 2018, e da verificare con cadenza trimestrale, in coerenza con i contenuti del Piano Industriale, e che detta specifica disciplina per il periodo di Piano 2017-2021.

In particolare il Programma prevede che le azioni conseguenti alla verifica di indicatori di allerta non trovino applicazione nel caso in cui il Piano già preveda, nel suo fisiologico andamento, il verificarsi di uno o più di essi.

Il Programma, con i relativi impegni di consuntivazione, è stato sottoposto all'Assemblea nella seduta del 16.5.2018.

Come da indicazione del Consiglio di Amministrazione si è proceduto all'aggiornamento del set di indicatori di allerta, che tiene conto di interventi legislativi e dottrinari sopravvenuti:

- d.lgs. 12/1/2019 n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza);

- convenzione Banche, sottoscritta il 28/12/2018;
- documento CNDCEC marzo 2019 (Relazione sul governo societario contenente programma di valutazione del rischio di crisi aziendale).

Pertanto, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di aggiornare il Programma di valutazione dei rischi ex art. 6, comma 2, d.lgs. 175/2016 con l'inserimento degli indicatori di allerta aggiornati a valere dall'esercizio 2019.

Nonostante lo stato di emergenza nazionale dichiarato dal Governo a seguito della pandemia da coronavirus (ancora in corso) il "programma di valutazione del rischio crisi aziendale", approvato dal CdA di GTT con deliberazione n. 7/2 in data 26/03/2019, è confermato.

Tutti gli indicatori "non di bilancio" e precisamente

- anomalie nei pagamenti
- anomalie gestionali
- anomalie nei rapporti con le banche
- anomalie da eventi pregiudizievoli

sono consuntivati trimestralmente dal CdA, quelli "di bilancio" sono consuntivati in occasione dell'approvazione del bilancio d'esercizio.

Il C.d.A. del 14.7.2021 ha approvato la consuntivazione degli indicatori di allerta al 31.12.2020, al 31.3.2021 ed al 30.6.2021. L'assemblea degli azionisti convocata il 28.7.2021 ha preso atto delle medesime relazioni degli amministratori sugli indicatori di allerta.

Il C.d.A. del 13.11.2021 ha approvato la consuntivazione degli indicatori di allerta al 30/09/2021.

La consuntivazione degli indicatori di allerta al 31/12/2021 (compresi quelli di bilancio), è all'ordine del giorno del C.d.A. odierno.

III.10 Trattamento dei dati personali

In ottemperanza alla normativa europea ed italiana in tema di protezione dei dati personali (GDPR), GTT nel 2021 ha provveduto ad aggiornare ove necessario la documentazione assunta entro il 25/05/2018 (data di entrata in vigore del Regolamento UE 2016/679).

IV. Strumenti ex art. 6, comma 3, d.lgs. 175/2016.

L'art. 6, comma 3, d.lgs. 175/2016 prescrive alla Società di valutare l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con gli altri specificamente individuati dalla norma stessa, e, in caso negativo, di dare conto delle ragioni nella relazione sul governo societario.

Si esaminano gli strumenti indicati dalla norma.

IV.1 *Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale.*

GTT è già dotata dei seguenti strumenti volti a garantire gli obiettivi indicati:

IV.1.1 Codice di comportamento. In particolare: Parte 2) - Criteri di condotta nei rapporti con terzi e con le istituzioni pubbliche (regole di comportamento e ulteriori precisazioni 19-22).

IV.1.2 MOG ex D.Lgs. 231/2001. In particolare parte A, parte B (quanto al reato di corruzione tra privati), nonché parte D (reati informatici e trattamento illecito di dati e delitti in violazione del diritto d'autore).

IV.1.3 Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni (SGSI), che mira a garantire la disponibilità, l'integrità e la riservatezza delle informazioni gestite dalla funzione Sistemi Informativi e Tecnologie, promuovendo al contempo presso i dipendenti, i fornitori ed i clienti una cultura orientata ai medesimi principi ed ad assicurare la massima efficacia ed efficienza dei servizi di elaborazione e conservazione delle informazioni. Il 27.4.2021 il SIT di GTT ha ottenuto il rinnovo della certificazione secondo la norma ISO/IEC 27001:2013 per la progettazione e gestione dei sistemi informativi e trattamento dei dati.

La certificazione in oggetto rileva anche per quanto attiene le misure di sicurezza informatica dei trattamenti di dati personali che risiedono su sistemi soggetti al perimetro di certificazione.

Alla luce di quanto sopra, si ritengono non necessarie integrazioni.

IV.2 *Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione ed alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione.*

La necessità di raccordo tra le diverse funzioni interne di controllo e di compliance, indicata dalla norma e sottolineata dal Collegio Sindacale, è stata oggetto di un primo provvedimento aziendale in data 31/03/2020 ("Nuovo assetto organizzativo") con cui si è proceduto ad unificare, nell'ambito della funzione di 1° livello "Legale e Contratti" le funzioni "di presidio dei sistemi gestionali e certificazioni e le relazioni con l'OPR. A seguito della nomina del Direttore Generale in data 20/02/2021, si è ritenuto di modificare l'assetto organizzativo e pertanto in data 27/02/2021 è stata comunicata al Consiglio di Amministrazione, che ne ha preso atto, la costituzione, in relazione alle chiare indicazioni della Legge Madia per le società in controllo pubblico, di un "ufficio dei controlli interni". A seguito di ciò sono stati esperiti approfondimenti ed è stata svolta una attenta analisi e valutazione della migliore struttura da adottare alla luce delle dimensioni e della complessità di GTT. Dopo condivisione con l'organo statutario di controllo (con cui in base alla legge l'ufficio di controllo interno è chiamato a collaborare) di quanto emerso dalla pratica istruttoria, in data 14/02/2022 con Ordine di Servizio nr. 117 è stato istituito apposito "Ufficio del Controllo Interno" che si inserisce nel più ampio sistema del controllo che in GTT si articola nei controlli di primo livello (cosiddetti "di linea", insiti/integrati nei processi), in quelli di secondo livello (che l'Ufficio va a rafforzare), ed infine in quelli di terzo livello (incentrati sul ruolo svolto dall'area Internal Audit). In prima applicazione (suscettibile di futuri sviluppi) l'Ufficio del Controllo Interno si colloca nell'ambito dei cosiddetti controlli di secondo livello.

IV.3 *Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi ad oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società.*

GTT è dotata del Codice unico di comportamento, adottato il 29/7/2015 in sostituzione di quello già allegato al MOG ex d.lgs. 231/2001. Il codice è stato aggiornato dal Consiglio di Amministrazione in data 12/5/2017 ed è stato ancora oggetto di Ordini di Servizio n. 476 del 2017 e n. 54 del 2018. Il rispetto delle sue norme è obbligatorio per tutti gli amministratori, dirigenti, dipendenti, consulenti e chiunque instauri rapporti di collaborazione con GTT. E' pubblicato nella sezione trasparenza del sito.

IV.4 *Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.*

GTT è dotata di:

- MOG, composto anche dalle parti speciali C-E, relative a reati in materia di igiene e sicurezza sul lavoro e ambientali (v.si par. III.1);
- sistemi gestionali in materia di ambiente, nonché di salute e sicurezza sul lavoro (v.si par. III.5);
- Osservatorio permanente rischi ambiente, sicurezza, salute (v.si par. III.7).

A decorrere dal 2014 e fino all'esercizio 2018 GTT ha presentato inoltre annualmente il bilancio di sostenibilità, con specifiche analisi e programmi, oltre che di responsabilità economica e ambientale, di responsabilità sociale, e con riferimento a tutti i principali stakeholder (clienti, risorse umane, fornitori, istituzioni).

La società ha deciso, a decorrere dall'esercizio 2019, di evolvere dal Bilancio di Sostenibilità alla "Dichiarazione Non Finanziaria" (DNF), adottando, su base volontaria, i relativi standard di legge per la redazione. La decisione valorizza il solido patrimonio di GTT (il primo Bilancio Sociale risale al 1999) e definitivamente integra le "dichiarazioni finanziarie" (tra tutte il bilancio di esercizio) con quelle "non finanziarie", ad esse strettamente complementari, in un quadro strutturato di identificazione, valutazione e gestione dei rischi ESG e di definizione di strategie e politiche di miglioramento oltre che di consuntivazione dei risultati, con impegno di allineamento ai criteri di sostenibilità definiti dal Regolamento UE 2020/852 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili".

La Dichiarazione Non Finanziaria (DNF) 2020 di GTT è stata approvata dal C.d.A. del 14.7.2021 e l'assemblea degli azionisti ne ha preso atto il 28.7.2021.

La società ha predisposto la DNF anche per l'esercizio 2021.

IV.5 *Rating di legalità*

In data 23/3/2021 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ha deliberato di attribuire a GTT il rating di legalità assegnando il massimo punteggio attribuibile ("tre stellette").

Il Presidente
(Paolo Golzio)

FIRMATO IN ORIGINALE